

ANNO 4  
OTTOBRE 90 N° 11

# FOSSA



avevano additato il giovanissimo Latte Soie ad un ruolo di outsider senza speranze e senza futuro. Jacopini, Bergonzoni, Santucci. Dal Pian si sono inseriti con sempre maggiore efficacia nel mosaico assemblato dal promettente Rusconi. Non sono nei libretti di Sandro Gamba (non c'è più neppure Generali), fanno cose semplici, lavorano in umiltà e quando è il loro turno diventano autentici leoni così come li vuole l'arena della «fossa», tacciata di smisurato farfugliamento ma tremendamente chiasosa per tutti i 40

minuti anche e soprattutto quando la squadra del «cuore» è in difficoltà. Una città divisa per amore del basket, due modi diversi di vivere un incontro, da una parte molti giovanissimi parecchi esagitati e tanto cuore, dall'altra gli insostituibili borghesi o pseudo tali che lesinano l'applauso per non scomporsi l'ultima novità di Gianni Versace. La crisi bianconera è accompagnata da una crisi di valori da parte di un pubblico che da tempo non si rinnova ed è troppo rinuncia-

tario per essere utile quando la squadra ha bisogno di sostegno e calore; non basta chiamare per nome i propri beniamini per sentirsi «fedelissimi», ci vuoi ben altro: qualcosa che oggi si ritrova unicamente nei ragazzi di fede Fortitudo.

Maurizio Gentilomi



FANZINE DI CONTROINFORMAZIONE A CURA DELLA "FOSSA DEI LEONI"



# E TU DOV'ERI?

(ART. PAG. 3)

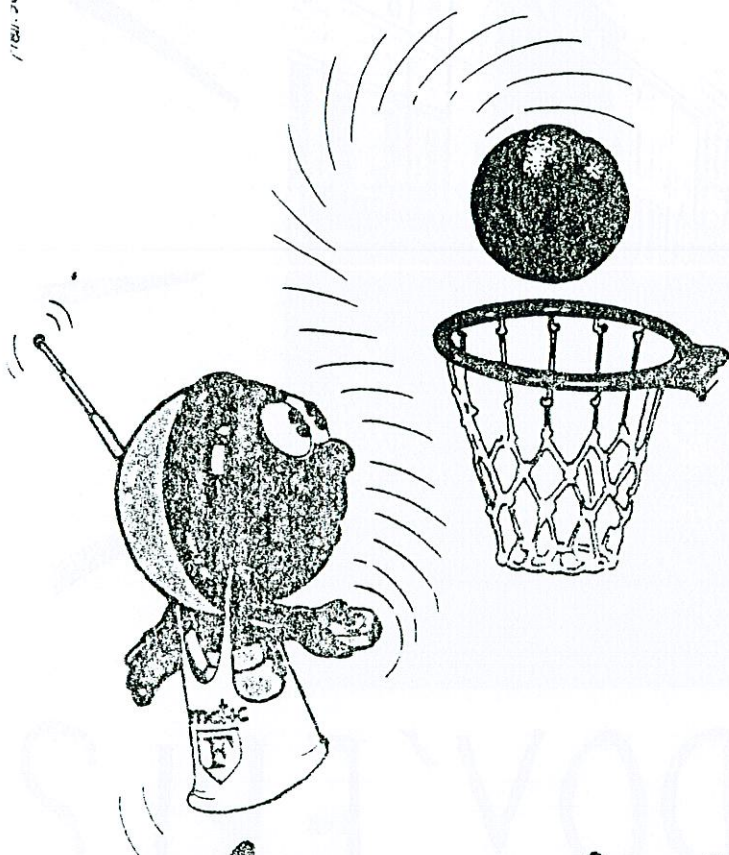


# SOMMARIO

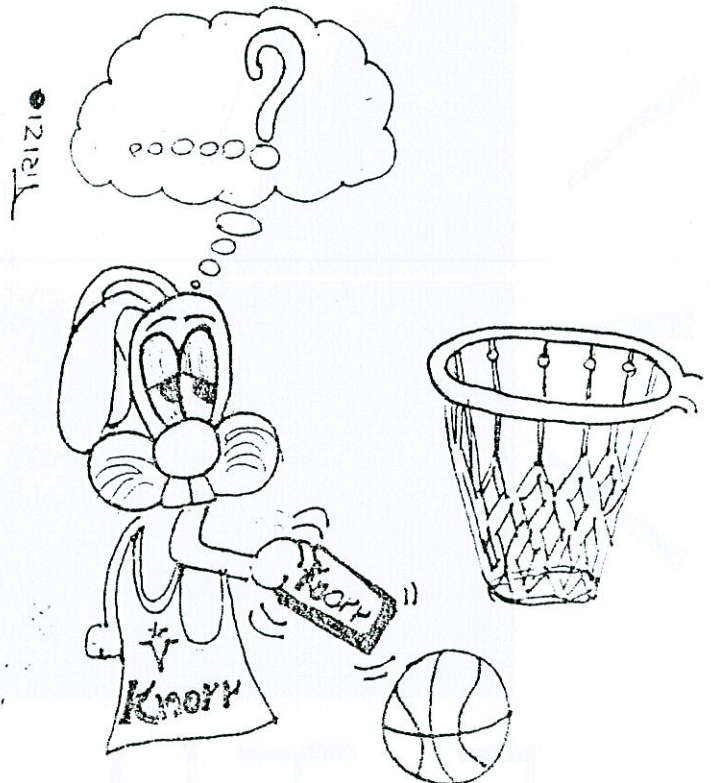
- PAG 1. COPERTINA
- " 2. (E' QUESTA) SOMMARIO - IL NUOVO ADESIVO
- " 3. LA TRASFERTA (G. ROSSI)
- " 4. TUTTI A TRAPANI
- " 5. CRONACA DI UNA TRASFERTA UDINE (ANGELA M.)
- " 6. GLAXO VERONA - APRIMATIC BOLOGNA
- " 7. LO STRISCIONE DOVE?
- " 8. SOLUZIONE PAG 2
- " 9. FOREVER BABBEIS (GITANILLO DE TRIANA)
- " 10. G. ROSSI SHOW: BALLESTRA
- " 11. TEST: CHE ULTRAS SEI
- " 12. SOLUZIONI
- " 13. RIFLESSIONI...
- " 14. DEDICHE

## SCOPRI LE DIFFERENZE

SOLUZIONE pag 8



**Pratic**  
CANCELLI AUTOMATICI



**Knorr**  
CONIGLI AUTOMATICI



AGOSTO 1990

(Ci scusiamo per la pubblicazione ritardata - a causa di problemi tecnici - di questo articolo la cui giusta collocazione sarebbe stata nel numero precedente.)

Sono in vacanza e invece di pensare al mare, alle donne (degli altri), ai divertimenti, penso ancora all'Arino, la Fossa, al prossimo campionato. Sì, questa mattina mi stavo vestendo e quando ho aperto l'armadio, la prima maglietta che ho visto è stata HIC SUNT LEONES e allora mi sono detto: perché non scrivere due righe da pubblicare sulla Fannine di una cosa di cui vorrei parlare con tutti i ragazzi e non, della Fossa, ma soprattutto ai nostri genitori:

Figlio: "Papà vieni a leggere questo articolo della Fannine".

Padre: "No, no, ringrazia se lo lascio leggere a te quelle beiate; poi adesso non ho tempo".

Figlio: "Però il tempo per inKazzarti quando ti chiedo di andare in trasferta lo trovi".

Padre: "Va bé! Fa' mo' leggere stò articolo".

## LA TRASFERTA

Ogni trasferta ha la sua avventura, ha la sua sfiga, ha la sua storia, ma il nostro entusiasmo nel seguire la squadra e la nostra voglia di stare insieme (=fare casino) non guarda in faccia a niente e a nessuno. Ci sono diversi tipi di trasferta: quella lontana (Reggio Calabria) seguita da pochi intimi veramente attaccati tra di loro e alla squadra, che considerano la trasferta una vera e propria gita; quella di massa che non capisco il perché ma viene fatta solo se la squadra vaga nelle zone alte della classifica (forse non vi siete divertiti l'anno scorso a Venezia?); quella di un certo rischio effettuata solo da certe persone che sanno a cosa vanno incontro (Firenze) e alla fine quella da 2 o 3 persone (Caserta: Ferri, Armenia, Sandrolini) il più delle volte di mercoledì, per uscire dalla routine di una settimana di lavoro o di scuola.

Il problema più grosso che fa sì, che non si possa effettuare tutte le trasferte con un minimo di due pulmann è la violenza: i motivi che spingono un tifoso a "pestarne" un altro sono il campanilismo, l'appartenenza a un gruppo giovanile in lotta con un altro e in certi casi la politica.

Ma finché si lotta ad armi pari non c'è da meravigliarsi, la gravità sta nell'utilizzo contro persone indifese, di armi. Nella Fossa non trovi di queste persone, ragazzi come noi durante la settimana, con problemi spesso di famiglia o comunque di inserimento nel gruppo e che vedono la domenica come la loro grande occasione per sentirsi protagonisti e purtroppo nel modo peggiore. Noi ragazzi della Fossa siamo persone che lavorano e, sapendo benissimo ciò a cui andiamo incontro non usiamo modi rudimentali (?) per dimostrare la nostra fede e difendere il nostro onore.

Il ragazzo della FOSSA che vorremmo noi ha coraggio, i vili no perché non sono neanche degni di pronunciare la parola VITTAS della FOSSA. Nessuno riuscirà a fermarci, perché finché ne avremo la possibilità e i mezzi continueremo ad andare in trasferta dietro le dicavventate portate e della nostra Fervitosa. Essere un ragazzo che partecipa attivamente alla Fossa comporta una serie di sacrifici non indifferenti che vanno dall'organizzazione della trasferta alla preparazione del materiale e tante altre cose, senza contare le enormi responsabilità che sono costretti ad assumersi le persone più rappresentative del gruppo. Ma chi è che cosa ci fa fare questo? Ecco la risposta: TIFARE FORTITUDO, che per noi vuol dire farsi km... per andare a Napoli, stare via 20 ore di cui 13 sul Pulmann e alla mattina andare a lavorare; vuol dire andare a Firenze, Varese o in altri posti con il rischio di ammuffarci; vuol dire rinunciare ad alcuni divertimenti settimanali per riuscire a mettere insieme qualche soldo per andare in trasferta (anche se sappiamo che se i soldi che abbiamo in tasca non ci bastano ci sarà sempre qualcuno disposto ad aiutarci); tifare For-



titudine significa dire di no alla ragazza (a meno che non venga anche lei); significa giocare il sabato sera per preparare striscioni e bandiere in compagnia dei tuoi amici che il giorno dopo ti seguiranno e che possono capire che ci sono ben poche cose belle come le trasferte (per le donne c'è sempre tempo).

Per noi la trasferta non inizia la domenica mattina, ma durante la settimana: alla fine di ogni partita si incominciano a fare i primi cori per i prossimi avversari, poi alla riunione settimanale si parla degli avversari di turno, del viaggio e ci si organizza, poi ci si trova al bar a parlare: "Ti ricordi l'ultima volta che siamo andati là?"; poi finalmente arriva il momento del ritrovo: ci sono quelle persone che arrivano mezz'ora prima dell'orario stabilito e quelle che arrivano mezz'ora dopo, ma alla fine ci siamo più o meno tutti. Ci si trova sul pullman o sul treno e quasi sempre conosci dei nuovi amici non so il perché, sempre più simpatici, che solo perché porti la maglietta Hic Sunt Leones o la sciarpa Fossa dei Leoni sono disposti a dividere con te l'ultimo panino e con tutti quanti una lattina o il vinello, dicendo: "La prossima volta rubo 3 bottiglie a mio nonno: voglio vedere se patiamo la colpa!". Tutto questo perché sono che sei della FOSSA. Il ritrovo è brutto se la squadra perde (anche se la voglia di stare insieme supera tutte le tristezze della sconfitta), ma se si vince è veramente bello il rientro a casa; infatti le risate più grandi si fanno al ritorno di una trasferta vittoriosa. E' bello pensare che all'arrivo a casa qualcuno sicuramente ti chiederà come è andata e noi orgogliosamente e soddisfatti risponderemo: "Beh". E' bello tornare dalla trasferta vittoriosa e abbracciare la ragazza dimenticando il litigio del sabato per poter andare via. E' BELLO FARA' SE DOMENICA NI LASCI ANDARE IN TRASFERTE!!!

Bello: "...e va bene v'è no a prenotare per domenica".

G.ROSSI

# 27-10-90:

ANCHE QUESTA VOLTA L'ORMAI MITICA FOSSA NON MANCHERA': DI TRASFERTE LUNGHE NE SONO STATE AFFRONTATE, MA HAI COME QUESTA.

AUTACI ANCHE TU A MERAVIGLIARE L'ITALIA INTERA ISOLE COMPRESSE (DIRETTA T.V.) PARTECIPANDO A UNA TRASFERTE CHE RIHARRA' NELLA STORIA, E SE UN GIORNO SENTIRAI PARLARE DI TRAPANI POTRAI DIRE: "E'ERO ANCH'IO"

SE IL BABBO NON VUOLE FAGLI LEGGERE L'ARTICOLO DI G.ROSSI PAG 3



# TUTTI A TRAPANI!

# LA FEDE NON HA DISTANZE

# F d L



Un compito oneroso mi è stato affidato dai "grandi" della F.d.L., una pivella come la sottoscritta ha l'onore ed il piacere di raccontare a quelli che non c'erano, ed erano tanti!, la prima trasferta stagionale della mitica Fossa al seguito della Fortitudo.

30/09/1990 h. 12,30 ritrovo in Piazza Azzarita per partire verso la prima destinazione di questo campionato: Udine.

Trasferta doppiamente impervia per la lontananza e il prezzo che le tasche di noi poveri tifosi stentano ad affrontare.

Tamburo, striscione e bandiere, 27 intoccabili ed un pulmann sono pronti per la grande partenza.

Il viaggio è lungo e la sistemazione sul pulman deve essere fatta con accurata scelta, sul fondo c'è posto solo per i "senatori", davanti i più normali ed al centro poco spazio per noi penne.

Superata l'emozione ed i primi immancabili cori, ognuno si ritira nei propri passatempi preferiti, chi legge, chi chiacchera, chi inchioda sui problemi del gruppo e chi dedica amore e pazienza a tequile e "smoke" pesante dalle dimensioni da guinness.

Una sola sosta per bisogni impellenti ed ognuno ritorna ai propri posti di combattimento con una fattanza che ormai aleggia in tutto il pulman. L'autista pazzo ci porta ad Udine ben 2 ore prima della partita permettendoci di entrare allo stadio per vedere gli ultimi minuti.

Finita la partita di calcio (Udinese-Ancona 0-0) inizia la caccia alle biglietterie da parte di S.Paolo mentre Oddo si aggira nei pressi del palazzo rivangando i suoi trascorsi militari.

Ma cosa si fa in questo tempo? Tafferugli non si possono fare, anzi c'è addirittura il gemellaggio e bisogna anche svolgere la normale amministrazione con i tifosi avversari.

Finalmente qualcuno, non ancora ben individuato ma si pensa Occi, ha la buona idea di mettersi a giocare con il bastoncino del tamburo, cosa che attira tutti i baldi giovani giunti fino lì.

Sono le 18.00 si varca la soglia del palazzo, sistemazione degli striscioni, armamentari vari, e finalmente tutti al lavoro. Il tifo è massiccio e continuo, supportato anche dal fatto che gli udinesi non hanno molta voce. La partita finisce come tutti sapete (per chi non l'avesse ancora scoperto abbiamo perso) e si inizia a raccattare armi e bagagli. Ripolleggiamento in pulman ora più rivolto a posti liberi per stendersi che al compagno di viaggio e via verso Bologna.

Il viaggio viene movimentato dall'incontro del pulman della squadra che a causa di un rallentamento viene raggiunto e sopparato più volte.

Passata l'euforia iniziano a sbucare gambe da ogni sedile, le voci si zittiscono e tutti iniziano a dormire, ma nessuno aveva fatto i conti con il 28° passeggero: La coscienza, in questa occasione impersonata da Grossi, che impediva ad ogni componente del viaggio di riposare.

Vittima principale esce Gallina fresco sposo che non aspettava altro che il pulman per dormire. Calmatosi un po' Grossi, venne la stupenda idea di animare la serata a Ferri che, naturalmente appoggiato dalla coscienza di Grossi, penso di fischiare ogni motivo possibile. Finalmente P.Azzarita non era più un miraggio, raccolti i pochi effetti personali si tornava alle nostre case, un po' abbacchiati per il risultato ma soddisfatti di esserci liberati della coscienza e del suo compare. Era già finita la 1) trasferta, l'unico rammarico era che troppo pochi avevano diviso con noi questa divertente giornata. CHI NON VIENE IN TRASFERTA AVVELENA ANCHE TE & DIGLI DI SMETTERE ... è la tua coscienza che ti parla.....



GLAXO VERONA - APRIMATIC BOLOGNA

TRASFERTA SENZA STRISCIONE....

07 ottobre 1990

Sono circa 60 le persone presenti alla stazione centrale; pronte a partire alla volta di Verona: trasferta a rischio viene definita dai più, ma ci sono molte ragazze fra i partenti.....

Tra i ragazzi non manca nessuno, solo Edo, assente giustificato per frattura multipla ad una caviglia o piede; c'è anche Ferruccio, che all'inizio del campionato giurava e spergiurava che di trasferte lui non ne avrebbe fatte! Incazzatura generale alle 14.30 a sette minuti dalla partenza del treno perchè nessuno aveva pensato allo striscione "FOSSA" lasciato per colpa di quelli presenti a Udine a Edo, che ovviamente non essendo presente non lo aveva portato.

Partenza e viaggio tranquillo, strano ma vero, arrivo con soliti cori di riconoscimento e attesa dell'autobus per il palazzo sotto L, pioggia!

Nessun veronese in vista, nemmeno vicino allo stadio....

Entrata al palazzo con sequestro di bandiere (si fa per dire) depositate al guardaroba senza alcun costo (vero OCCI?)

Visita prima della partita da parte di un "gentil" signore veronese che ha "SALUTATO" la Fossa in modo esemplare.

Inizio della partita, tifo corretto, per qualcuno forse troppo, offese da parte dei veronesi, non cagate...erano "bimbi".

Rivisita del "gentile" signore veronese che ha toccato con mano lo striscione dei Freak Brothers S.Donato.

Secondo tempo : male sul campo.....

Partita persa, non sembra un grande problema!

Uscita dal Palazzo; ma i veronesi dove sono...state attenti la scorta...noi la vogliamo...macchè scorta...

Arrivo in stazione dopo giro "orientativo" per Verona, la scorta (alla fine volenti o nolenti) ce l'hanno data.

Viaggio di ritorno meno tranquillo che all'andata (si fa per dire) attacchi a scompartimenti, crsi scambiati per ossi.....

Arrivo a Bologna, cori nel sottopassaggio...con assalti tra inglesi e irlandesi!

Ho sentito dire: "E' stata la cosa più bella di tutta la trasferta". Complimenti!

TUTTI A TRAPANI

Per informazioni rivolgersi martedì dalle 21.00 alle 22.30 in FORTITUDO!



## LO STRISCIONE DOV'È ?

Ormai lo striscione Fossa ne ha visti ai posti: da Torino a Reggio Calabria, da Gorizia a Napoli; ha affrontato tutte le reti di comunicazione: quella ferroviaria, quella stradale, quella marittima; ma.....Il 19/9/90 alle ore 7.00 circa lo striscione decollò verso una meta imprevista e con un mezzo nuovo: la Polonia, l'aereo.

Alle ore 6.00 arrivò in aeroporto e molto timidamente e particolarmente emozionato mise "stoffa" (piede n.d.r.) in una hall estremamente strana ed inedita per una trasferta.

All'annuncio della partenza dell'aereo per Poznan ebbe un sussulto; e provò grande meraviglia quando dovette affrontare il filtraggio della polizia. Abituato com'è ad essere preso da due "GENDARMI", ad essere stropicciato in lungo ed in largo, ad essere scrutato attentamente in ogni sua lettera, per poi essere riposto confusamente nella sacca, questa volta il filtraggio consistette nel semplice passaggio automatico sopra un rullo e l'unica sensazione che provò fu un lieve solletico sulla criniera ancora ben pettinata. Finalmente eccolo sull'aereo; "allacciate le cinture di sicurezza" disse il comandante; "attenzione alle istruzioni" continuò lo stuart; il tempo di capire in che mondo fosse capitato ed il comandante annunciò che dopo 20' avrebbe già sorvolato Verona. Dopo 2h di viaggio atterrò finalmente in terra straniera, per poi affrontare altre 3h di pulmann tanto per assaggiare anche quelli stranieri e constatare che i nostri sono veramente una "bazzazza". Eccolo finalmente a destinazione, ma appena entrato allo stadio di Lubino si accorse dell'inganno: non si era "sbattuto" per motivi "cestistici" ma per quelli "calcistici". Così abituato com'era ad essere trattato come prima donna stavolta sentì queste parole: "Dove sistemiamo Fossa?" "Mettilo là!!" "No, qua!!" "Perché non lì?"...."Oh bona lé!!!! Dio Boh!" sbottò quasi innervosito Oddo: "Lo striscione va trattato bene e basta!! Avanti mettiamolo qui!" concluse molto decisamente indicando il luogo piudatto e confacén-

te alle esigenze dello striscione; e in questa occasione lo striscione, veramente fiero, disse: "Ah! meno male che il gruppo è al seguito! Pensavo di essere stato abbandonato ad un triste destino". Josè, appena familiarizzato con i colleghi a fianco (:FOREVER ULTRAS, MODS, SRB, ecc.), attese con curiosità ed impazienza l'inizio della partita. Ore 15.00: Via!!! I pochi ma infuocati "leoni" presenti sugli spalti "ruggiscono"; a questo punto FOSSA si sente davvero a suo agio udendo alle spalle il continuo rullo dei tamburi e l'incitamento dei tifosi che in quel momento riteneva tutti "leoni". Finisce la partita in gloria e FOSSA era pronto per brindare e festeggiare; così supplicò i leoni giunti in pulmann (mitici!) di poter tornare con loro, perché in fin dei conti è quello il suo habitat e luogo preferito per affrontare una trasferta. Josè, orgoglioso, delle sue 22h di pulmann che lo aspettavano salì e si addormentò nel bagagliaio sporco e malandato ma pur sempre del "suo" amato pulmann.

VIVA LA TRASFERTA E VIVA FOSSA!<sup>(\*)</sup>

(\*) "Io andrò OVUNQUE" - Fossa -

## SOLUZIONE DI "SCOPRI LE DIFFERENZE" pag 2

1 SOLA DIFFERENZA TRA I DUE PERSONAGGI RAFFIGURATI: UNO DEI DUE (SE NON L'HAI NOTATO SEI UN VIRTUSSINO) È UN CONIGLIO E PUR INSISTENTE NEL PIGIARE SULLA SCATOLA DI DADI KNORR SENZA PERÒ OTTENERE GROSSI RISULTATI VISTO CHE LA BOCCIA NON NE VUOLE MEZZA DI HUOVERSI POVERO CONIGLIETTO!

# FORZA APRIMATIC!



## Forever Babbeys

Anche la Virtus ha un house-organ: si chiama "Vu cumprà"; sul numero 2 del 7 ottobre 90 apprendiamo che esiste dal 1979 un gruppo di ultras: i Bab Beys. L'articolo che ce ne parla é assai di parte. Ecco cosa risulta invece da una nostra intervista successiva.

Siamo al bar "Che Pak", di fronte a Piazza Azzarita, più che un bar un'ospedale da campo dove quelli che si pigliano un brodo ricevono, dopo ogni derby, i primi soccorsi. Michele Landi é l'Ugo Fantozzi della situazione. Seduto ad un tavolo sorseggia una camomilla: ha la lingua praticamente in salmì perché ha tirato il primo sorso quando la bevanda era bollente. 35 anni, diploma di assistente per l'infanzia (5 anni in 1) preso nel luglio scorso ("..la scuola non é mai stata il mio forte, ma tanto c'avevo la fabbrica del babbo..."), Michele ha l'aria di quello che quando vede qualcuno comincia a strisciare contro i muri.

"Siamo nati nel 79 su idea mia e del mio gatto Fuffo. Volevamo che l'Egredia Fossa dei Leoni avesse una vittima predestinata cui spaccare le ossa"

Quanti siete?

"Il nostro numero non é mai stato troppo elevato: siamo io, lo Spazzino e, di volta in volta, si aggiungono tanti altri coniglietti e conigliette"

Quelle stesse conigliette che poi si "fanno" regolarmente quelli della Fossa...

"Certo!- replica Michelino gesticolando- Io personalmente non sono mai riuscito a farmene una. Per non parlare dello Spazzino, che ci prova sempre ma..."

Prendete spesso delle iniziative?

"Sicuro! Non immaginate tutte le alternative che abbiamo preparato per fuggire quando vediamo dei tifosi avversari! E i nascondigli che abbiamo...Beh, quelli non ve li posso dire. L'unica cosa negativa é che non tutti fra noi scappano, ed é per quello che abbiamo organizzato l'ospedale da campo dentro a questo bar."

Qual'é il vostro rapporto con i cugini della Fossa?

(mostrando un occhio pesto)"Un rapporto che definirei...di dolore e odio!"

E il ricordo più bello?

"Il derby del Natale scorso. Non solo l'abbiamo vinto, ma alla fine sono anche riuscito a sfuggire dalle sgrinfie della spettacolare Fossa dei Leoni. Un Natale memorabile!"

Un ultima cosa: come sono i vostri rapporti con la società?

"Partiamo da un dato di fatto. Noi siamo dei grossi babbei. La Virtus poi per tradizione é governata da imbecilli. Secondo voi potremmo non andare d'accordo?"

Certamente no.



# G. ROSSI SHOW: BALLESTRA

Sono meglio le "americane" o le "bolognesi" ?

- Ah, ah, ah, (risatina) entrambi i campi sono abbastanza "aperti".

Che cosa provavi a giocare a Topolinia con Edoardo? (per chi non lo sapesse Edoardo, Edo per gli amici, è quel ragazzo che sta in balaustra, un po' stempiato, che d'inverno porta il cappotto o lo spingono);

- Un'emozione unica...e soprattutto un gran divertimento.

Abbiamo notato che giri sempre in motorino, perchè non ti pagano o per altri motivi?

- E' da poco che sono a Bologna, per il momento ho il motorino ma vi assicuro che presto arriverà anche la macchina.

Quando vai in bagno quanto tempo ci stai in media? Leggi di solito?

- Dipende dal tempo che ho, a volte mi siedo tranquillamente sulla tazza del water con il telefono sul bidet, musica soffusa, leggendo magari un libro "rosa". Altre volte sono costretto a fare molto più in fretta.

Che cosa ne pensi dalla Fossa?

- Una cosa unica, che mi mancava molto. Pensate che quando ero negli U.S.A., durante la partita di play-off contro Cantù, mio padre mi telefonò dal Palazzo per farmi sentire gli ultimi minuti della partita. Chiamai nella mia camera tutti i miei compagni per fargli ascoltare dal vivo il "caos" della Fossa. Facemmo una grande festa anche se nessuno di loro capì il perchè.

Ballestra hai mai tirato con l'arco?

- Sì, ed è stato anche divertente.

E a donne come vai?

- E' come per la macchina, prima il motorino poi piano piano veffrà anche la macchina. Vuoi dire quindi prima le

Vuoi dire quindi prima le bambine e poi...

- No, ma va là!!!

Con quale compagno (non politico) passeresti le vacanze?

- Probabilmente con tutti, magari anche con qualcuno della Fossa, soprattutto con le ragazze della Fossa...

Forse quello con cui le passerei più volentieri è Cessel anche se quando si impunta su certe cose vuole che a tutti i costi siano fatte così, per cui chissà dove andremmo in vacanza...

Finito di mangiare ti lavi i denti con lo spazzolino o lo stuzzicadenti?

-Con lo spazzolino ovviamente, con lo stuzzicadenti impiegherei troppo tempo.

Ultimissima, la più grande paperissima che hai fatto?

- Eh...Giocavo negli juniores, facemmo una partita contro la Virtus (almeno credo che fossero loro n.d.r.) e ad un certo punto mi arrivò la palla, io ero gasatissimo, andai a canestro in maniera meravigliosa, un bellissimo canestro fu..... peccato che lo segnai per gli avversari!



TEST

TEST CHE ULTRAS SEI ????????

TEST

1) PUR DI ANDARE IN TRASFERTA:

- a) Affronteresti un viaggio impossibile sui sedili di legno di un treno sporco
- b) Ti preoccuperesti di convincere tutti quelli del gruppo impegnando il tuo telefono come " Pronto Raffaella"
- c) Ammazzeresti la famiglia e squarteresti chiunque ti impedisse di arrivare puntuale all'appuntamento in P.zza Azzarita
- d) Ti comporteresti bene tutta la settimana e risparmiaresti i tuoi soldi per la domenica

2) IN BALAUSTRATA CHI VEDRESTI BENE?

- a) Una decina di extra-comunitari
- b) Il gruppo addetto ai cori
- c) Swarzenegger
- d) nessuno, bisogna stare tutti diligentemente seduti

3) QUALI DI QUESTE FRASI SENTI PIU' TUA:

- a) La Fortitudo è una "Fede"
- b) Bianco azzurri siamo noi..... la nostra Fossa eccola qua....siamo qui...
- c) Correte scappate arriva lo squadrone bianco-blu
- d) Forza ragazzi

4) SE UN VIRTUSSINO VOLESSE DIVENTARE UNO DELLA FOSSA COSA GLI DIRESTI?

- a) "Ma sei fuori dai coppi!?" raccontando cos'è la Fossa per 2 ore
- b) "Non per offenderti, ma voi vi odio con tutto il cuore..bastardo!"
- c) Gli urleresti in faccia "se è una balla ti uccido"
- d) Spiacente ma sei sempre un virtussino, bisogna vedere

5) IL TUO IDOLO E'.....

- a) Gene Banks
- b) tutto il gruppo del momento
- c) Earl Williams
- d) George Bucci

6) I TIFOSI PIU' ODIATI (VIRTUS ESCLUSA)

- a) Trevigiani
- b) Pesaresi
- c) Dai Triestini ai Trapanesi senza distinzioni
- d) Solo la Virtus durante il derby

7) COSA PORTERESTI IN TRASFERTA?

- a) un cuscino
- b) una caramella per la voce e naturalmente lo stricione
- c) un arsenale
- d) qualcosa di coreografico

8) QUALE PERSONAGGIO RITIENI IL LEADER DELLA FOSSA?

- a) Quello sempre senza voce, appena la ritrova, sbaglia coro
- b) Quello che invita tutti a "fare gruppo"; se ciò non avviene scompare nei meandri del palazzo
- c) Quello che trovi sempre al centro della balaustra e di ogni tafferuglio
- d) Non vedo nessuno con caratteristiche particolari

NELLA PAGINA SEGUENTE SCOPRIRAI IL TUO VERO PROFILO DI ULTRAS



SOLUZIONE  
SOLUZIONE CHE ULTRAS SEI??????  
SOLUZIONE

Profilo A : Allora la Fortitudo è proprio una fede; abbiamo finalmente trovato il "sosia" di Paolo.....niente vi può fermare per il bene della Fortitudo.

Profilo B : Abbiamo trovato un vero amante del gruppo; consultati con Oddo per capire quanto è difficile tenerlo unito: ~~comunque~~ Comunque come dice il proverbio: l'unione fa la forza.....  
..... provateci.

Profilo C : Non pensavamo proprio che ci fosse un altro Rambo, sinceramente eravamo convinti che di Pagnacco ce ne fosse uno.

Profilo D : Sei proprio sicuro di appartenere alla Fossa dei Leoni? da come hai risposto sembra piuttosto che tu sieda comodamente in tribuna.

A =

Se sapessi che entro una settimana scoppierà la guerra atomica che faresti? «Chiederei informazioni sull'aldilà per sapere dove sono i punti vendita degli abbonamenti-gradinata». Questa sì che è fede! La casa dove c'è tutto quello che possiedi prende fuoco: dopo aver salvato la famiglia e gli animali domestici hai la possibilità di tornare a prendere un oggetto. Uno solo. Che cosa salvi? «La sciarpa biancoblu...»

B =

Quando hai cantato dal balcony l'ultima volta! «Trasferta di Livorno... Dentro al palasport non ci sta più nemmeno un'aczigala! Ma io mi sono infiltrato, che diamine! E giù a cantare! Porca vacca: ero l'unico tifoso dell'Arino. Sono uscito a quattro minuti dalla fine perché già i livornesi mi avevano mandato dietro due maschere della sicurezza, che là son molto peggio degli Ultras, pensate che li chiamano "Securitate". Fuori dal palasport mi hanno preso per un braccio... Per fortuna che io a mezzogiorno avevo mangiato il caciteco alla livornese e li ho stesi tutti con un'altata all'aglio.»

IL GRUPPO

C =

Se potessi servirti di una bambola voodoo per fare del male a qualcuno, ne approfitteresti? «No, perché Sugar in fondo è un ragazzo molto raffinato. Oddio qualche volta si sbaglia curva come ha detto il suo presidente e, specie quando va in trasferta, fa dei gesti equivoci ai tifosi avversari perché in fondo crede che anche a Reggio Calabria tutti tifino Virtus. Ma il voodoo su di lui... un così bravo ragazzo... Scusa, per favore... Mi passi quello spillone?»

D =

Invidi qualcuno al punto di voler scambiare la tua vita con la sua? «Vittorio Gallinari. L'altro giorno abbiamo fatto una partita uno contro uno ed ho stravinto io! E dire che lui gioca in A1 mentre io non ho mai messo piede su un campo da basket...»

Quando hai fatto a botte l'ultima volta... «I pesaresi! I pesaresi, maledetti! Ero andato a mangiare il pesce a Rimini, quando ho visto a cento metri una macchinina targata Pesaro! Quella era una provocazione bella e buona. Come Richardson. Allora non ci ho più visto...»

A/B/C/D =

Se scoprissi che un tuo caro amico tifa Virtus lo eviteresti? «No! Perché, e questo ce lo dobbiamo ricordare tutti, sono uomini anche loro. Anzi in questi casi bisogna cercare di aiutarli perché c'è sempre la speranza che guariscano». Ehi, guarda, sta passando un ragazzo con la maglietta di Richardson? «Non toccarlo! Pronto! Polizia, 113, Ambulanza, Pronto Soccorso...»

A+B+C+D = Qual'è il tuo vordolo più caro? «C'era un vordolo freddo... meno 32, nonostante PESINO G.A. A MARCO DI GIOVANNI»



# RIFLESSIONI...

Questo non è il solito articolo sulla trasferta, in questo caso di Verona, ma un sorta di pensieri, ricordi, sensazioni che mi hanno assalito prima durante e dopo la trasferta.

Verona : in pochi sanno cosa significa, a livello sportivo, incontrarsi/scontrarsi con Verona e di conseguenza con i veronesi - nel 1976 significò, nel calcio, scontrarsi con dei veronesi xhé volevano fottere lo striscione BRIGATE del Bologna - nel 1977 invece fu una vera e propria guerra contro la polizia e contro gli "Ordinovisti" di Verona (x i disinformati appartenenti o simpatizzanti di "Ordine Nuovo" gruppo dell'estrema destra) già perchè Verona-Bologna era soprattutto guerra a livello politico - Non è sicuramente di questo che voglio parlare ma è x far capire le motivazioni per cui, io x primo, chiedevo certe garanzie x Verona (vedi pullman).

Da quegli anni ogni incontro di calcio Verona - Bologna era sinonimo di tafferugli o scontri xhé in campo c'erano due gruppi fortemente antagonisti.

Ora, a prescindere dal fatto che la politica in curva a Bologna sia scomparsa rimane il mito del Bolognese Rosso o Non non importa xhé difatto è subentrato l'odio e basta - Odio al quale possiamo dare anche una motivazione in +, il gemellaggio Verona - Firenze. Non male come quadretto, vero ?

Bene, xò noi siamo del basket, che cazzo c'entra il Verona calcio ? Domanda che x Firenze nessuno si è posto. Che cosa c'entri il Basket non ha importanza e l'hanno dimostrato quella 15na di Veronesi delle Brigate che erano venuti x vedere cosa facevano i Bolognesi - I Bolognesi alla fine non hanno offeso (ma onestamente a giochi fatti poco importava) ed hanno evitato gli incidenti - cosa che prima di partire io davo x scontato - Le domande che mi facevo erano ad esempio "ma chi me lo fa fare a 27 anni di andarmi a cercare ulteriori casini, non ne ho già abbastanza" ma poi chi se lo sentiva di lasciare soli (non che io spostati di molto l'ago della bilancia) quella 50na di ragazzi x la stragrande maggioranza inesperti e incoscienti, perchè incoscienti? la risposta l'hanno data coloro che tanto x cambiare non vengono xhé "sono dei cinni". Loro il buon senso di evitare casini, l'hanno avuto a scapito degli altri, ma se succedeva qualcosa ? Io a Barberino non c'ero. Devo dire come mi sono sentito con uno di noi con la testa rotta ? e io a casa a fare cosa. Poco importa. Se chi dice "io non vengo xhé ora ci sono dei grandi cinni" è uno solo che posso provare a capire o meglio accettare, ma provate a chiedermi quante volte in 10 anni e passa di militanza in Fossa ho sentito questa frase . Tutta gente che con questa stupida scusa si è fatta da parte. Io lo dico, forse sto cambiando e magari, non mi va + di rischiare ogni domenica.

Coniglio? No, invecchio, è un po' triste, però è così.

Anch'io ho fatto le cazzate che ora fanno, ad esempio, gli Unici (per cazzate intendo infoci senza porsi problemi). In 16 andammo a Pesaro dopo i tafferugli con relativo furto di uno striscione all'inferno biancorosso, andammo con lo striscione della palla vo lo casalecchiese e loro furono contenti, noi andammo fieri per ché nonostante tutto eravamo presenti.

Non si pensa mai a quello che si rischia, come quando proprio lo stesso anno andammo a Brescia e uno di noi fu ricoverato all'ospedale con una ferita da taglio in viso (per la cronaca 2 punti) , quella volta noi della Fossa eravamo in 10.

Non dico che non bisogna andare in trasferta, è giusto andarci, ma senza fare caglianate, soprattutto cercando di essere un gruppo vero e non un nucleo di conoscenti che ti porta a non fidarti di quello che hai di fianco.

A Verona eravamo un gruppo, ma se loro caricavano, in quanti sarebbero rimasti lì? E quelli casa avrebbero avuto dei rimorsi? Con la mente ritorno a pensare a persone che ogni tanto venivano con noi, non ci parlavi, non le conoscevi, però ti davano sicurezza; loro non ti chiedevano chic c'era, chi veniva, loro c'erano e basta! Odio quei ragazzini che fanno gli irriverenti, gli strafottenti e non portano rispetto a niente e a nessuno. La FOSSA DEI LEONI è da rispettare e da difendere così come lo sono coloro che l'hanno fatta grande (a parte qualche raro caso n.d.r.) nel nome dell'incoscienza e della convinzione. Se uno fa le cazzate in curva, si mette a sedere, abusa del "NOSTRO" nome x fare lo sborone, non manca forse di rispetto? Domenica in casa con Brescia abbiamo fatto schifo, ve ne siete accorti? E mentre c'erano



i "grandi" che cantavano, i ragazzini giocavano a far la guerra.  
Scherzare può anche andare bene, però solo quando sei sicuro di  
riuscire ad ottenere sempre un bel gruppo, un vero gruppo!  
Sta a voi decidere che cosa fare.

QUESTA "ZINE" È DEDICATA A:  
PER LA STAMPA G. ROSSI, ANGELA M., MARINA T., EDO  
GITANILLO DE TRIANA, ODIDO, TRIZIO (PER IL DISEGNO)  
RODDOLF X LE SCRITTE (CON RUGGIERI), GIOVANNA (PER AVER  
DEDICATO QUALCHE ORA DEL SUO TEMPO ALLA FANZINE PIÙ  
ESISTENZIALMENTE ALLA BAT-TITURA), A QUELLA RAGAZZA CHE,  
TIFANDO MILANO, NON DAREBBE NEANCHE UN SOLDO ALLA VIRTUS  
E HA FATTO L'ABBONAMENTO ALLA FORTITUDO, AI FREAK BROTHERS  
CHE SI FANNO X 4 PUR DI PARTECIPARE ATTIVAMENTE AL GRUPPO.  
PAOLO ... TANTE COSE, A TUTTI QUELLI CHE VENGONO A TRAPANI  
A QUELLI DELLA SEZ APENNINI, A I 10 LEONI CHE SPERIAMO  
CONTINUINO A LOTTARE CON IL CUORE PER I COLORI BIANCO BLU  
E X IL NOSTRO ONORE.

CHI NON TIFA È  
VIRTUSSINO

MERDA  
PESARO  
FBI